



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno X, n. 25 (9 Maggio 2012)

Sommario:

L'Assemblea Congressuale FP-CIDA decide all'unanimità l'adesione al nuovo soggetto confederale nascente tra CIDA e CONFEDIR-MIT

La qualità della scuola - la resilienza: come svilupparla tra i giovani e nella scuola

Modello 730/2012 (redditi 2011): agevolazioni per i soci ANP/CIDA

Consulenza previdenziale per i soci Anp

L'Assemblea Congressuale FP-CIDA decide all'unanimità l'adesione al nuovo soggetto confederale nascente tra CIDA e CONFEDIR-MIT

Il 4 maggio 2012, a Roma, presso la Sala delle Carte Geografiche di Via Napoli 36, si è svolta l'Assemblea Congressuale Straordinaria della nostra Federazione FP-CIDA con all'ordine del giorno "Adesione al nuovo soggetto confederale nascente tra CIDA e CONFEDIR-MIT".

L'Assemblea Congressuale straordinaria della Federazione si è espressa all'unanimità in merito all'adesione al nuovo soggetto Confederale, come dal seguente documento:

L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE STRAORDINARIA

della FP-CIDA riunita a Roma in data odierna – dopo aver ascoltato la relazione del Presidente, il dibattito che ne è seguito e la replica del Presidente medesimo –

DECIDE

di aderire come Federazione e per il tramite della medesima al costituendo soggetto confederale che nasce dalla fusione di CIDA e CONFEDIR-MIT.

La presente decisione esclude la possibilità che singole Associazioni appartenenti alla Federazione possano aderire direttamente al costituendo soggetto confederale

DA' MANDATO:

- al Presidente Federale di compiere tutti gli atti necessari per aderire alla costituenda Confederazione;
- Al Comitato di Presidenza di designare i rappresentanti della Federazione negli organi della costituenda Confederazione

DECIDE,

inoltre, di autorizzare, ove necessario, le modifiche statutarie conseguenti alla costituzione del nuovo soggetto confederale.

Roma, 4 maggio 2012

IL DIRETTORE GENERALE

Giorgio Germani

IL PRESIDENTE

Giorgio Rembado

La qualità della scuola

LA RESILIENZA: COME SVILUPPARLA TRA I GIOVANI E NELLA SCUOLA

Il termine 'resilienza' viene usato in più ambiti, dall'informatica alla fisica, all'economia, alla psicologia ..., con significati specifici diversi in rapporto ai vari settori, ma con una stessa

caratteristica che la connota: la capacità dell'oggetto (o soggetto) di reagire e superare un evento dirompente senza distruggersi e riuscendo a recuperare la sua condizione con efficacia. In particolare in ambito psicologico significa sapersi adattare con flessibilità all'ambiente, anche in condizioni avverse, contenendo l'azione di impatto o ancor più andando oltre, reagendo ed interagendo per il miglioramento. La resilienza riguarda quindi le abilità di base definite dall'OMS come "life skills". Le occasioni di stress sono praticamente ineliminabili nella vita quotidiana e per certi versi utili, se vissute nel modo 'giusto', perché contengono, pongono limiti, insegnano a superare le tendenze di onnipotenza: la scuola è in tal caso un osservatorio importante rispetto alle capacità di ogni alunno di affrontare le difficoltà e soprattutto può divenire il luogo dove sviluppare il senso di autoefficacia e di autoregolazione per imparare ad affrontare la vita in modo più proficuo. Molto interessante per valutare il livello di resilienza è l'utilizzo del Questionario sul Processo di Resilienza – predisposto e validato dall'equipe composta da Laudadio, Javier Fiz Perez e Mazzocchetti -, adatto per soggetti dai 15 ai 21 anni d'età, che permette di costruire il "profilo" di ogni studente ed individuare i punti di forza e di debolezza, allo scopo di rinforzare i primi per contenere e migliorare i secondi. Per capire meglio l'impostazione, riporto alcuni item esemplificativi del questionario: "Nei periodi di difficoltà vedo tutto cupo"; "Gli eventi spiacevoli che mi capitano possono aiutarmi a maturare"; "Quando mi capita qualcosa di brutto, non riesco a farmene una ragione"; "Dopo un colpo subito cerco di rimettermi in sesto"... e così via. La somministrazione può essere effettuata da un docente della scuola, mentre il colloquio di restituzione del test deve essere effettuato da uno psicologo. Anche per i bambini esiste un questionario predisposto da Oliverio Ferraris e standardizzato, nonché per gli adulti, per i quali appare particolarmente importante la "dotazione" o l'acquisizione della resilienza (soprattutto per le figure genitoriali e docenti), per poter diffondere e sviluppare nelle nuove generazioni un atteggiamento positivo sia di ricerca, sia di fiducia nelle proprie possibilità di far fronte alle difficoltà traendone beneficio e forza. Se si utilizzano con tempismo i suddetti strumenti, prima che si consolidi la convinzione nello studente di non poter o saper essere efficace, si può offrire un bagaglio di risorse adeguate per costruire un futuro diverso basato sulla fiducia, sulla capacità di affrontare e superare i problemi adottando idonee strategie, di utilizzare e migliorare la propria intelligenza emotiva e di acquisire consapevolezza. Spesso infatti la rinuncia nello studio da parte di uno studente rappresenta una scelta volta ad evitare il rischio della sconfitta e mantenere una forma di credibilità, proponendosi come: "Io non voglio!", più che "Io non riesco!". Tra l'altro è importante sapere che sono tre in particolare i fattori di base della resilienza: stima in se stessi, senso di autoefficacia, senso di appartenenza e di sostegno sociale; l'ultimo in particolare si sviluppa nella prima infanzia in famiglia sulla base del tipo di relazioni presenti in essa e del senso di sicurezza e stima offerto. L'importanza della resilienza non è solo relativa alla capacità di reazione e recupero a fronte di difficoltà, ma riguarda anche il ruolo anticipatorio ed attivo, oltre che reattivo, di ricerca del benessere. I fattori chiave della resilienza riguardano infatti: la "protezione" o riduzione d'impatto nelle situazioni di rischio, il senso di autostima, la capacità di individuare o creare opportunità e contatti positivi, il senso di autoefficacia ..., possibilmente in un ambiente a sua volta resiliente, cioè capace di reagire agli squilibri ed attacchi esterni: tali fattori attengono alle abilità di vita necessarie per vivere, condividere, affrontare positivamente le situazioni e le problematiche del percorso di vita. In tal senso si configura l'importanza della restituzione dei risultati del questionario sulla Resilienza da parte di una figura terza competente, allo scopo di aprire un dialogo approfondito, di offrire a ciascuno il suo "profilo" per produrre il rinforzo delle abilità di base ed agevolare il cammino. Inoltre sarebbe opportuno che il professionista potesse porsi in contatto con le altre figure tutoriali, genitori e docenti, per condividere un percorso di indirizzamento e potenziamento e tutorare il processo.

Valeria Valenti

MODELLO 730/2012 (REDDITI 2011)
AGEVOLAZIONI PER I SOCI ANP/CIDA

La CIDA ha stipulato con il CAF MCL (Movimento Cristiano Lavoratori) una convenzione per la presentazione - a condizioni agevolate per i propri soci - del Modello 730/2012 (redditi del 2011). Tutti gli iscritti all'Anp potranno pertanto rivolgersi alle sedi del CAF MCL e prenotare la consulenza per la presentazione del Modello.

Le sedi del CAF MCL sono diffuse su tutto il territorio italiano; [l'elenco è consultabile sul sito del CAF MCL](#). Per la città di Torino gli indirizzi sono i seguenti: V. Pietro Micca 21, 10121 Torino, Tel. 011/5069444, Fax 011/5068652; Via Prali 22, 10100 – Torino, Tel. 011/3820201.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

I prossimi appuntamenti sono previsti nei giorni martedì 29 maggio, ore 14.30-18.30 e mercoledì 30 maggio 2012 ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **8 giugno, 3 luglio e 10 settembre 2012**. Gli incontri avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, 331.34.83.645, e-mail adenicola2002@libero.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, 011/6670886, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, presidegb@gbruno.it

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria